

[http://www.eolo-ragazzi.it/page.php?pag\\_id=2368&sez\\_img=03&sez\\_titleimg=title\\_recensioni.png&sez=recensioni](http://www.eolo-ragazzi.it/page.php?pag_id=2368&sez_img=03&sez_titleimg=title_recensioni.png&sez=recensioni)

**Mario Bianchi su Eolo rivista online di teatro ragazzi**

**Fiabesca” si configura come un'ulteriore tappa importante del teatro totale di Tam Teatro Musica**, un teatro, in cui tutte le arti concorrono al risultato finale, dove l'attore vi si insinua come parte integrante, ma non prioritaria.

E' la voce di **Mafra Gagliardi**, una nonna raccontafiabe, sapiente e ammonitrice, che nutre le sue parole con quelle di Cristina Campo e di Angela Carter, a condurci nei meandri più intimi di tre conosciutissime fiabe, tra le più inquietanti, **Hansel e Gretel, Cappuccetto Rosso, La Bella e la Bestia**, icone archetipe di tutte le fiabe. Le fiabe con i loro personaggi irrompono in scena evocando storie e simboli, viaggi e antagonisti, prove da superare e trasformazioni, invitando gli occhi e il cuore di chi le vede e le ascolta, a perdersi dentro, perchè, come la narratrice ci avverte, la linea è retta solo all'apparenza, ed inevitabilmente alla fine “ quella linea si svelerà un labirinto, un cerchio perfetto, una spirale, una stella o addirittura un punto immobile dal quale l'anima non partì mai, mentre il corpo e la mente faticavano nel loro viaggio apparente “.

E così è infatti, alla fine il compendio immaginifico delle immagini, che le parole evocano, o/e anche viceversa, ci sono sembrati proprio **l'eco di un sogno o di un mito**. Sono immagini, ombre, di grande e raffinata forza visiva, a volte di prorompente crudezza che si rifanno a quelle di Ana Juan, Susanne Janssen, Giovanna Ranaldi, Lorenzo Mattotti, Gabriel Pacheco, dove **Flavia Bussolotto, Marco Tizianel e Stefano Razzolini** si intravedono solamente (a volte ci piacerebbe che la loro presenza fosse ancora più evocata dietro alle strisce di stoffa su cui le immagini vengono proiettate) dando ulteriore suggestione a questa nuova creazione del gruppo di Padova.

**Uno spettacolo ammaliante, questo “Fiabesca “ che attraverso lo stupore del teatro espresso in tutte le sue forme, intende comporre un ulteriore indagine sulla fiaba, strumento ancora oggi valido per indagare soprattutto dentro di noi.**